

“ TERZA CELEBRAZIONE ITALIANA DELLA GIORNATA MONDIALE DELLE EPATITI”

Conferenza Stampa 22 novembre 2013 – Senato della Repubblica

Gentilissimi Presidente FIRE Onlus Ferruccio Bonino, Presidente EPAC Onlus Ivan Gardini e Professor Antonio Gasbarrini, sono stata molto onorata del vostro invito a partecipare in qualità di relatrice alla odierna conferenza stampa dedicata alla “LA TERZA CELEBRAZIONE ITALIANA DELLA GIORNATA MONDIALE DELLE EPATITI” ma purtroppo i lavori d’aula del Senato ed il convulso momento politico mi impediscono di essere lì con voi.

Ricordo ancora con emozione la giornata del 29 novembre dello scorso anno quando proprio nella sede istituzionale dove siete ospitati oggi, la Sala Caduti di Nassirya, sono stata premiata da Alleanza Contro l’Epatite (ACE) per la Mozione al Governo del 4 aprile 2012 sull’attivazione di azioni mirate contro le epatiti virali.

Ritengo sia fondamentale aumentare la consapevolezza delle Istituzioni e dei cittadini sul problema delle infezioni virali da virus B e C nel nostro Paese soprattutto perché l’Italia ha il primato europeo nell’infezione da virus C con oltre 1.5 milioni di persone infette e tra le più elevate mortalità europee per quanto riguarda cirrosi epatica e tumore del fegato da epatite C o B.

Sono convinta oggi, come lo ero allora, che tra le grandi sfide della salute vi è quella di combattere le epatiti: una patologia subdola, di difficile opposizione e ad elevato impatto economico.

L’azione di contrasto deve avere un carattere estremamente dinamico e flessibile proprio perché gli aspetti della patologia mutano rapidamente, così come rapidamente aumentano le moderne possibilità di vincere la sfida, ed i dati in nostro possesso ci dicono che in questa sfida, se sapremo essere sinergici, potremo risultare vittoriosi.

Nel formulare tutto il mio apprezzamento per questo evento e con la certezza che l’iniziava contribuirà non solo a motivare gli operatori del settore, con l’obiettivo di raggiungere traguardi migliorativi nell’interesse primario del nostro Paese e dei Pazienti, ringrazio ancora sinceramente di avermi offerto l’opportunità istituzionale e umana di portare il mio breve messaggio scritto all’assise di questa importante celebrazione ed invio a tutti i presenti i miei più cordiali saluti.

Sen Laura Bianconi